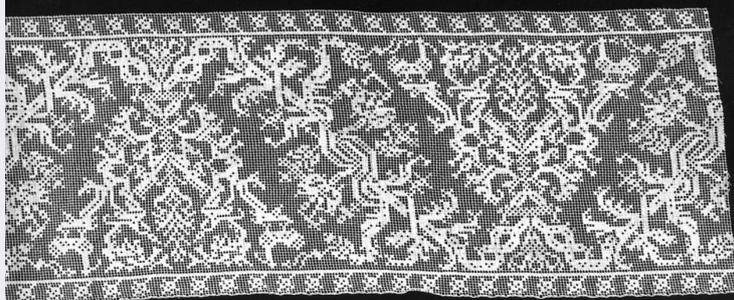


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00644330

ESC - Ente schedatore S417

ECP - Ente competente S417

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bordo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Palazzo Davanzati già Davizzi

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Porta Rossa, 13

LDCM - Denominazione raccolta Museo di Palazzo Davanzati

LDCS - Specifiche depositi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Stoffe 3326

INVD - Data sec. XX

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Giorgio Calligaris
--------------------------------------	-------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1987
---------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1900
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - null</b>	1910
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura toscana (Luicciano-Quarrata)
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo/ lavorazione a filet/ ricamo in cotone/ ricamo in lino
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di cotone/ lavorazione a fuselli

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	23
<b>MISN - Lunghezza</b>	105

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	macchie di ruggine

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Su un fondo a rete di filet a maglie semplici e quadrangolari, legate da nodi, è ricamato un disegno a punto rammendo. Il decoro è costituito da una ampia greca creata da un tronco regolare intorno cui si intreccia un ramo di forma geometrica, da cui sbocciano elementi floreali,

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	rivolti a destra e a sinistra. Lo spazio delimitato dalla greca è occupato da un trionfo vegetale, ad asse centrale, con due pavoni stilizzati posti in alto su un ramo. Questo motivo è ripetuto regolarmente, ma in senso rovesciato, così che in alcune aree gli animali, posti nella stessa posizione, hanno la testa in giù. Il disegno è delimitato in alto e in basso da un bordo con motivo di un fiore stilizzato, disposto orizzontalmente e rivolto verso sinistra, creato sulla stessa rete e separato da più mandate di fili. L'esemplare presenta effetti chiaroscurati ottenuti con il punto rammendo lavorato in modo più o meno rado.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il filet è ispirato ai motivi cinquecenteschi secondo la moda del XIX secolo e inizi del XX, ripresi attraverso disegni di grande respiro, probabilmente dati da eseguire ai laboratori di Quarrata, in provincia di Pistoia, dalla Ditta Navone che con le sue ordinazioni sosteneva la produzione del piccolo centro. Quarrata era una delle tante realtà toscane, ma anche italiane, che tra la fine dell'800 e i primi anni del 900 aveva riattivato le lavorazioni, con il duplice scopo di valorizzare l'artigianato italiano, ancora attivo ma poco considerato, e il recupero sociale filantropico. La riapertura delle lavorazioni dell'antico filet si doveva alla Contessa Gabriella Spalletti, che a Lucciano, in provincia di Quarrata, aveva fondato, agli inizi del secolo, La Scuola di Modano dove si utilizzava un bel repertorio di disegni neo rinascimentali. Negli anni '20 del 900 il laboratorio è attivo grazie alle ordinazioni della Ditta Francesco Navone, che, come documenta il materiale in collezione e le testimonianze fotografiche faceva un largo uso del filet in tutte le sue possibili interpretazioni. L'esemplare presenta il cartellino Navone 137 e appare affine per materiali e tecnica agli esemplari in collezione Inv. Stoffe 3328-3330-3343. (S. Fortunato, La Ditta di merletti e ricami Francesco Navone, Firenze 2006, pp. 34-39)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Calligaris G.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1987/10/24
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b.n.
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 387774
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Fortunato S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011491
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34-39
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Carmignani M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caterina Proto Pisani R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Romagnoli G.